

WAIL - CA-005, ITA-103 - Molo S. Vincenzo

Riferimenti geografici

Regione Campania
Comune Napoli
Coordinate Lat: 40° 50,0` N
Long: 14° 16,3` E

Dati Tecnici

Segnalamento Faro ad ottica rotante
Funzione Riferimento marittimo
Alimentazione Rete elettrica
Lanterna Tipo: - / Dv: - / Hv: -
Ottica Tipo: OR T3
Distanza focale 187.5

Caratteristiche sorgente

Tipo Fl (3)
Colore W
Periodo 15 sec
Fasi 0.2 - 2.3 - 0.2 - 2.3 - 0.2 - 9.8
Settori -
Altezza luce dal mare 25m
Lampada Principale: AL 1000 W
Riserva: -
Portata nominale Principale: 22Mn
Riserva: 10Mn



Il faro si trova sulla testata del molo San Vincenzo di Napoli. È una torre cilindrica alta 24 metri rivestita da un mosaico di mattonelle rosse in maiolica, con tre finestre ad arco dotate di cornici in marmo bianco. È raggiungibile a piedi percorrendo il lungo molo che ha subito numerose trasformazioni nel corso degli anni, partendo dal Regno Angioino nel 1400. Nel 1896, la lunghezza del molo raggiunse i 1450 metri e la sua testata fu rafforzata con un braccio a martello lungo 20 metri. Fino a pochi decenni fa, sulla punta della testata sorgeva l'arco di accesso in pietra vesuviana, proveniente da una costruzione difensiva posta sul molo Angioino. L'arco fu collocato assieme alla statua di San Gennaro e nel 1981 l'icona religiosa fu posta su un moderno piedistallo, dove tuttora risiede. La storia del faro ha inizio nel XV secolo quando l'architetto della torre, Luca Bengiamao, lo disegnò con una scala di marmo di 142 gradini. Il 1843 vide l'innalzamento della nuova torre del faro, invece l'anno 1916 registrò l'attivazione più recente. Nel 1951 la nuova lanterna L2, un gruppo elettrogeno di soccorso e un impianto di protezione contro i fulmini furono collocati in cima alla torre.

L'Award Manager

Andrea Nuzzi IZ8WNH